

Al Comune di Torino
Divisione Affari Istituzionali e
Presidio Legalità

SEDE

Oggetto: Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 39/2013.

In relazione alla nomina di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente Associazione Urban Lab, il sottoscritto Piero Boccardo nato il 20/09/1964, consapevole delle responsabilità civili e penali, relative a dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, dichiara che:

non sussistono cause di incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013

sussistono le seguenti cause di incompatibilità:

Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 riportata in calce alla presente.

Data 19/09/2024

Firmato in originale
Boccardo Piero

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare

Titolare del Trattamento per il conferimento in essere è il Comune di Torino, P.zza Palazzo di Città 1 – 10121 Torino. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente Divisione Affari Istituzionali e Presidio Legalità del Comune di Torino, contattabile all'e-mail carmela.brullino@comune.torino.it.

Il Comune di Torino ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati il dr. Roberto Breviario, contattabile all'indirizzo e-mail rp-d-privacy@comune.torino.it;

2. Finalità e base giuridica

Il Titolare raccoglie e tratta i dati conferiti in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per la procedura di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, come previsto dalla vigente normativa nazionale ([art. 50, comma 8 del D.Lvo n. 267/2000 e D.Lgs. 39/2013](#)) ed in conformità al [Regolamento "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città presso Enti, Aziende ed Istituzioni" n. 347, all'art. 82 del Regolamento del Consiglio Comunale e all'art. 51 dello Statuto della Città](#) e sono a tal fine necessari e obbligatori per la corretta istruttoria prevista dalle norme, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 par. 1 lett. e) del GDPR;

3. Destinatari e categorie di destinatari

Il dato è trattato dal Comune di Torino e riguarda dati anagrafici, identificativi e di contatto. Il trattamento è effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. In relazione al procedimento la Città potrà comunicare i dati acquisiti ad altri Enti, ove necessario per l'esauritivo svolgimento del procedimento. I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche;

4. Periodo di conservazione

I dati personali oggetto del trattamento verranno conservati nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamento in Archivio per il periodo di 5 anni;

5. Diritti degli interessati

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15) di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art.20), di opposizione (art.21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

6. Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare indicato al punto 1 o il suo designato (e-mail carmela.brullino@comune.torino.it), ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, Dr. Roberto Breviario.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali, www.garanteprivacy.it nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

7. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura.

8. Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).